

## I VINCITORI DEL PREMIO GALDUS 2015

### Categoria ARTE

#### Scuole Medie

1° premio

**CLOE DI LIBERTO della Scuola Media Tiepolo di Milano con l'opera grafica "Alphabet City".**

Grazie alla capacità di dar voce ad un alfabeto speciale che riassume i vari aspetti della realtà ci circonda e ci riempie di stimoli vitali, per la sensibilità nell'interpretare attraverso la grafica la passione che ci spinge.

2° premio

**ALICE CERESA, SIBILLA BOESI dell' Istituto comprensivo Morosini Manara di Milano con l'opera "La chitarra "**

Con una scultura che gioca con il decoupage e le influenze hippies, che rimanda alla passione per la musica.

3° premio

**1 C della Scuola Media Colorni di Milano con l'opera grafica "Suggestioni"**

Con una serie di disegni realizzati da un'intera classe, suggestioni del palato e dei sensi che rimandano al cibo e alla sorpresa che si cela in ognuno mentre lo si assaggia.

### Categoria ARTE

#### Scuole Superiori

1° premio

**Susanna Mirabella del Liceo Casiraghi di Cinisello Balsamo (Milano) con l'opera pittorica "Allattamento".**

Grazie alla capacità di riprodurre con il disegno la forza e l'ancestrale dono di una madre che nutre il proprio figlio, in questa opera ritroviamo il nutrimento primario rappresentato dal latte e dall'amore.

2° premio

**III B Informatici del CFP Galdus di Milano "Ingozzarsi fino a scoppiare o il cibo dell'anima".**

Un video realizzato da un intero gruppo classe che si è interrogato con profondità ed ironia su quali valori nutrano davvero l'animo umano.

3° premio

**Elisa Hassert e Veronica Fiordi del Liceo artistico Orsoline di Milano con l'opera fotografica "Nutrirsi dell'arte".**

Per la capacità delle autrici di evidenziare attraverso un trittico di foto l'arte e il nutrimento che l'arte può dare. Un cibo metaforico che nutre l'anima,

3° premio

**Diletta Radaelli dell'ISS Zenale e Butinone di Treviglio (Bergamo) con l'opera "Il cibo dell'anima".**

Pari merito, per un video capace di raccontare una storia di solitudine e di amicizia, tra il protagonista e di una farfalla, con una musica ben scelta e una tecnica da professionista.

### Categoria PROSA

#### Scuole Medie

1° premio

**Alessia Gambarin con "Lacrime e libri" - Scuola media Saba di Milano.**

Un racconto che parla di una ragazza amante dei libri, immersa in un mondo tutto suo. Un giorno incontra un amico e da quel momento anche il cibo diventa un amico da condividere con un amico.

2° premio

**Andrea Sofia Ponta - Scuola media Tiepolo di Milano con un racconto dal titolo "Il Signor Willy".**

Di questo racconto ci ha colpiti la dolcezza del protagonista, un bambino che ha il dono di capire e comprendere le difficoltà di un vicino un po' originale. E ci si pone la domanda: ma si può curare la solitudine? La risposta è sì.

3° premio

**Veronica Taddia - Istituto comprensivo Cavalieri di Milano con "Cara me di un futuro lontano".**

Un racconto tra passato e presente nel quale emerge uno sguardo tutto femminile capace di cogliere il positivo della vita.

3° premio

**Elena Martucci - Istituto Santa Gemma di Milano con "Un piatto di amicizia per tutti".**

Il suo racconto ha colpito per l'impostazione da favola nella quale l'amicizia è il piatto forte, come cibo da gustare tutti assieme.

### **Categoria Prosa**

#### **Scuole Superiori**

1° premio

**Giacomo Molinari - Liceo scientifico Marinelli di Udine con "Divorati e digeriti".**

Un bibliotecario, un libro introvabile, una passione insaziabile, la fame soprattutto. Si aggiudica il primo premio un racconto dal gusto storico, in grado di unire la bella scrittura con la creatività.

2° premio

**Irene Caporali - Liceo Rosmini di Rovereto (Trento) con "Il mosaico dell'anima".**

Con un racconto positivo e delicato, l'incontro casuale tra un bambino e un signore avanti con gli anni, ormai arreso ai dolori della vita, crea un corto circuito che porta il signor Francis a rimettersi in moto, al cambiamento positivo.

3° premio

**Gaia Gandini - ITSOS Marie Curie di Cernusco sul Naviglio (Milano) con l'opera dal titolo "Sorridere".**

Una ballerina, il sudore, la fatica, ma soprattutto la passione per la danza, che riempie l'anima, un testo che ci cattura con la sua freschezza.

### **Categoria POESIA**

#### **Scuole Medie**

1° premio

**Elia Robecchi - SMS Lana di Brescia con "Le parole cibo dell'anima".**

Una poesia densa di pensiero, con una bella varietà di immagini, per rappresentare la nascita della parola, le sue meraviglie, i suoi doni inestimabili, capaci di entrare nelle pieghe più nascoste dell'animo umano e di portare alla luce luoghi segreti, profondi, inesplorati.

2° premio

**Jasmin Galmozzi - Istituto comprensivo Ascoli di Milano con "Il cibo dell'anima".**

Una poesia, dove emerge potente l'amore sopra ogni cosa, come cibo quotidiano.

3° premio

**Janet Zerom Nor Istituto Comprensivo Pertini di Milano con “Il cibo dell’anima ”.**

La sua poesia ha colpito per il ritmo e la gioia di vivere, oltre ogni fatica.

### **Categoria Poesia**

#### **Scuole Superiori**

1° premio

**Francesco Guazzo – Liceo classico Brocchi di Bassano del Grappa (Vicenza) con “La mia Vita”.**

Quest’opera descrive con bravura e partecipazione il rapporto con la parola, che è il frutto di una semina esistenziale ed è circondata da un arcano silenzio. Se viene pronunciata senza ispirazione, svanisce in un attimo. Ma se trova la sua vera forma, accompagna il nostro cammino, un giorno dopo l’altro, e permette alla vita di trovare il suo compimento.

2° premio

**Marta Parravicini – Liceo Statale Agnesi di Milano con “Giunse. Mi nutre” .**

Amore, bellezza, paura, vergogna si mescolano e si confondono in questa poesia per dare luogo al cibo dell’anima, si aggiudica il secondo premio con la poesia dal titolo

3° premio

**Paolo Romano – Liceo scientifico Vittorio Veneto di Milano con la poesia “Vita”.**

Un testo che ci rappresenta il senso umano della metropoli, della città come luogo di vita.

3° premio

**Leonardo Stogl Viviani – Liceo scientifico Vittorio Veneto di Milano con la poesia “Bilocale Malindi”.**

Una poesia dal titolo eccentrico, piena di cuore e di anima, con le parole sapientemente dosate.